



COMUNE DI LASCARI

Provincia di Palermo

ISTITUZIONE PUBBLICA "SPAZI SOCIO-CULTURALI OSPEDALETTO"

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

COPIA

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione
N° 11 del 03/04/2018

OGGETTO: Approvazione schema Rendiconto della gestione anno 2017 redatto secondo i principi di cui al D.lgs. 118/2011 e s.m.i. .

L'anno duemiladiciotto e questo giorno tre del mese di aprile alle ore 17,00 presso la Casa Municipale - Sala degli Assessori - a seguito di formale convocazione trasmessa dal Presidente con nota prot.int. n° 24 del 28.03.2018 si è riunito, in sessione non urgente, il C.d.A. con l'intervento dei Sigg.:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
ILARDO LUIGI	PRESIDENTE	X	
CERAMI MARIA	VICE-PRESIDENTE	X	
GARBO SALVATORE	CONSIGLIERE		X
GIAMBALVO MARIO	CONSIGLIERE	X	
GUZZETTA ROSARIO	CONSIGLIERE	X	

Presiede la seduta il Sig. Luigi Ilardo nella sua qualità di Presidente.

Assiste il Direttore, Sig.ra Rosa Dispenza, con funzioni di Segretario.

Il Presidente invita il C.d.A. a deliberare sul punto all'o.d.g. in oggetto indicato e rende noto ai Sigg. Consiglieri che sono stati espressi i seguenti pareri in ottemperanza al D.lvo n° 267 del 18 agosto 2000:

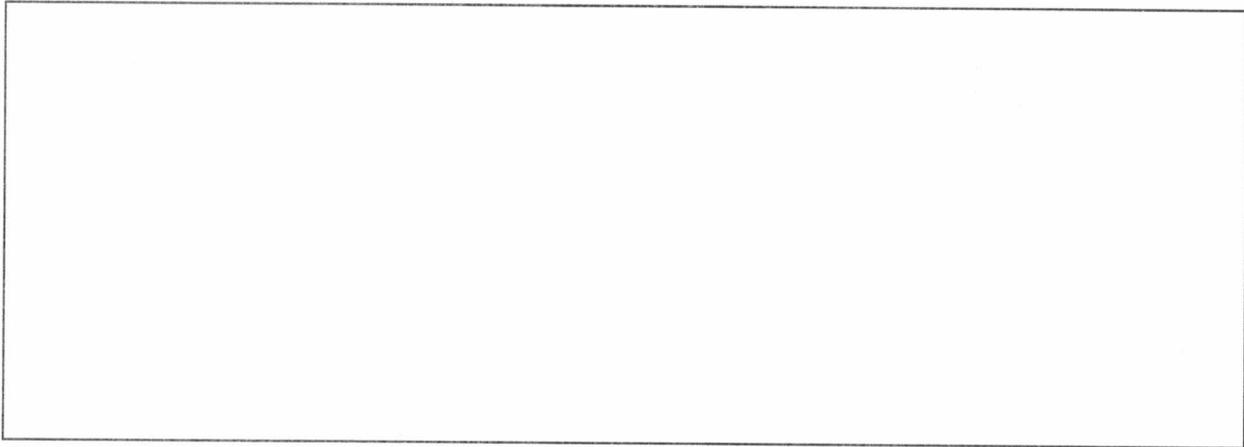
Regolarità tecnica: Parere favorevole del Direttore

Regolarità contabile: Parere favorevole del Direttore

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F. Sig. Luigi Ilardo

ISTITUZIONE PUBBLICA
"SPAZI SOCIO CULTURALI OSPEDALETTO" IL DIRETTORE
Viale Salinelle, 33 - C.da Salinelle F. Sig.ra Rosa Dispenza
Cap. 90010 - Lascari (PA)
P.IVA: 91010950821



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

F. Sig.ra Rosa Dispenza

ATTESTA

CHE la presente deliberazione:

Sarà affissa a questo Albo Pretorio, ai sensi dell'art.11, comma 1°, della L.R. 44/91, a partire dal 05 APR, 2018 e che vi rimarrà per 15 giorni.

E' divenuta esecutiva il 03 APR, 2018

E' divenuta esecutiva per decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art.12, comma 1° della L.R. 44/91).

Dalla Residenza Municipale, li _____

ATTESTA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Francesco Fragale

OGGETTO: Approvazione schema rendiconto della gestione anno 2017 redatto secondo i principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

IL DIRETTORE

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n° 52 del 22.12.05 veniva costituita l'Istituzione pubblica denominata "Spazi Socio-Culturali Ospedaletto", approvandone contestualmente il relativo statuto;

Vista la determinazione sindacale n° 09 del 03.06.2015, con la quale la scrivente è stata nominata Direttore dell'Istituzione Pubblica "Spazi Socio-Culturali Ospedaletto";

Dato atto che con il D.lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;

Dato atto, pertanto, che con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.lgs. 118/2011;

Richiamato il D.lgs. 10 agosto 2014, n°126 che ha modificato ed integrato il D.lgs. 23 giugno 2011, n° 118, con riferimento ai sistemi contabili e agli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n° 42;

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2017 deve essere redatto esclusivamente in base allo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D. lgs. 118/2011 ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. lgs. 126/2014;

Accertato che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano perfettamente con le scritture contabili dell'Istituzione;

Viste le seguenti deliberazioni del C.d.A.:

- n° 13 del 19.06.17, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvato, ai sensi dell'art. 170, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il DUP semplificato 2017-2019;
- n° 14 del 19.06.17, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvato, ai sensi dell'art.174, comma 1 del D.lgs n.267/2000 e dell'art.11, comma 12, del D.lgs n.118/2011, il bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, redatto secondo i modelli di cui al D.lgs n.118/2011;

Preso atto, inoltre, che così come è stabilito dallo statuto dell'Istituzione, le suindicate deliberazioni sono state approvate dal Consiglio Comunale di Lascari rispettivamente con provvedimenti n° 23 e 24 del 05.07.17, dichiarati immediatamente eseguibili;

Fatto presente che con deliberazione del C.d.A. n. 11 del 03/04/2018, si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo schema di rendiconto armonizzato, gestione anno 2017, redatto secondo i modelli previsti dall'allegato 10 del D.lgs.118/2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, che assume valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Preso atto dell'inesistenza di "Debiti fuori bilancio";

Dato atto che un ruolo fondamentale è svolto dalla relazione al rendiconto della gestione che è un documento illustrativo della gestione dell'Ente ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta dal C.d.A. sulla base dei risultati conseguiti;

Richiamato, pertanto, l'art. 231 del TUEL aggiornato al D.lgs. 118/2011 – coordinato con il D.lgs n° 126 del 2014 – in vigore dal 1° gennaio 2015, il quale testualmente recita "La Relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'Ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposta secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n: 118 e successive modificazioni";

Vista la relazione predisposta per le predette finalità e considerata la necessità di disporre l'approvazione;

Dato atto che il C.d.A. dell'Istituzione è chiamato ad esaminare ed approvare lo schema di Rendiconto di che trattasi, unitamente ai suoi allegati, ai sensi delle vigenti norme statutarie e previa acquisizione del parere del Revisore dei Conti;

Visto l'art. 227, comma 2, del già citato TUEL il quale stabilisce che il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo e dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione ...OMISSIS";

Dato atto, altresì, che il Rendiconto dell'Istituzione, corredato da tutti gli allegati va sottoposto all'esame e approvazione del Consiglio Comunale di Lascari;

VISTI:

- il D.lvo n° 267 del 18 agosto 2000;

-il D.lgs. 118 del 23 giugno 2011 come modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014;

Viste le finalità e postulati dei principi contabili degli Enti locali;

Visto il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Lascari;

Viste le norme e i regolamenti dell'Istituzione;

Visto l'O.R.EE.LL vigente nella Regione Sicilia;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Direttore in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi del D.lgs n° 267/2000;

PROPONE

1. Di approvare il rendiconto armonizzato della gestione anno 2017 redatto secondo i modelli previsti dall'allegato 10 del D.lgs.118/2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, che assume valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

2. Di dare atto che alla data del 31/12/2017 non risultano passività fuori bilancio;

3. Di dare mandato al Direttore di porre in essere tutti gli atti consequenziali all'approvazione del presente documento;

4. Di trasmettere il presente atto con i relativi allegati al Revisore dei Conti per l'espressione di parere propria competenza.

Pareri espressi ai sensi dell'art.49 del D.lgs 18 agosto 2000 n°267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b) del Decreto legge 10 ottobre 2012, n° 174, convertito, con modificazioni, in Legge 7 dicembre 2012 n° 213.

Sulla presente deliberazione n° ____ del _____,

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere: Favorevole

Lascari li, 26 MAR. 2018


IL DIRETTORE
Istituzione Pubblica
Spazi Socio-Culturali Ospedaleto
IL DIRETTORE
[Handwritten signature]

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere: Favorevole

Lascari li, 26 MAR. 2018


IL DIRETTORE
Istituzione Pubblica
Spazi Socio-Culturali Ospedaleto
IL DIRETTORE
[Handwritten signature]

ISTITUZIONE PUBBLICA “SPAZI SOCIO-CULTURALI OSPEDALETTO”

RELAZIONE RENDICONTO ANNO 2017

RIFERIMENTI NORMATIVI

D.Lgs. 23-6-2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.” (**11G0160**) (**GU Serie Generale n.172 del 26-7-2011**).

Successivamente in materia è intervenuto l'art. 9 del **Decreto-legge del 31 agosto 2013 n.102** “Integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”.

Con tale normativa, fra le novità, viene prorogata al 01/01/2015 l'entrata in vigore del nuovo ordinamento contabile.

Da ultimo, il D.Lgs. 118/2011 è stato modificato ed integrato dal **Decreto Legislativo 126/2014** “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”

L'intervento legislativo, oltre a integrare e correggere diverse previsioni del previgente D.lgs. 118/2011, riguarda anche la parte seconda del TUEL, che è entrata in vigore il 01/01/2015.

Il rendiconto relativo all'esercizio 2017 è redatto esclusivamente in base allo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011 ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014.

FINALITÀ E FONDAMENTI DEL RENDICONTO

Il “Rendiconto della Gestione” costituisce il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo configurato dal legislatore nell'ordinamento contabile vigente.

Le “finalità” di un rendiconto redatto con scopi generali sono quelle di “rendere conto della gestione” e quindi di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sull'andamento economico e sui flussi finanziari di un ente locale. Specificatamente, gli obiettivi generali della comunicazione dell'ente locale devono essere quelli di dare informazioni utili per evidenziare la responsabilità dell'ente per le risorse ad esso affidate e per prendere decisioni, fornendo informazioni:

a) sulle fonti, sulla allocazione e sull'utilizzo dei mezzi finanziari e su come l'ente locale ha finanziato le relative attività, ha adempiuto agli impegni ed ha fatto fronte al relativo fabbisogno finanziario e di cassa;

b) per la comprensione dell'andamento gestionale, dell'entità in termini di costi dei servizi, efficienza ed efficacia.

Sotto il profilo politico-amministrativo, il rendiconto consente l'esercizio del controllo che il Consiglio Comunale esercita sul C.d.A. quale organo esecutivo, nell'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo politico-amministrative attribuite dall'ordinamento al Consiglio.

Il rendiconto deve soddisfare le esigenze degli utilizzatori del sistema di bilancio: cittadini, consiglieri ed amministratori, organi di controllo, dipendenti, finanziatori, fornitori e creditori.

L'Ente locale deve dimostrare, con la presentazione del rendiconto della gestione, il profilo di “accountability” raggiunto, cioè di responsabilizzazione e di capacità di rendere conto della propria attività.

Il rendiconto, oltre a fornire informazioni di carattere economico, finanziario e patrimoniale, deve anche evidenziare i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'Ente. A questo riguardo assume un ruolo fondamentale la **Relazione al rendiconto della gestione** che è il documento con il quale l'organo esecutivo espone all'assemblea consiliare il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio

precedente. Non si tratta di un documento di origine prevalentemente contabile, ma di un atto dal notevole contenuto politico/finanziario.

La relazione al rendiconto, proprio per esporre i dati e le informazioni sulla gestione con chiarezza e precisione documentale, si compone di parti distinte ma coordinate fra loro, e precisamente: la "Realizzazione dei programmi e risorse attivate" (Parte I), e l'"Andamento di gestione" (Parte II).

Se la prima parte tende a privilegiare il rendiconto sotto l'aspetto della programmazione, e cioè lo stato di realizzazione dei programmi, la seconda parte amplia l'analisi a tutti i fatti di gestione che sono visti sotto il profilo finanziario/contabile, per adeguarsi alle raccomandazioni introdotte dai principi contabili degli enti locali, in un'ottica che abbraccia tutta l'attività dell'ente.

Con questo spirito, il C.d.A. si accinge a rappresentare nella presente relazione i dati consuntivi, analizzando i documenti e cercando di evidenziare alcuni dati in essi contenuti, ed in particolare:

- **il risultato della gestione finanziaria;**
- **le voci di entrata;**
- **le voci di spesa;**
- **la situazione patrimoniale;**
- **la gestione dei vari servizi.**

STRUTTURA DEL CONTO

Il rendiconto è composto da tre documenti fondamentali:

1. **il conto del bilancio**
2. **il conto economico**
3. **il conto del patrimonio**

Ad esso sono allegati, altresì:

- 1) la relazione del C.d.A. che esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;
- 2) la relazione dell'organo di revisione che attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime rilievi e proposte per conseguire una migliore efficienza ed economicità della gestione;
- 3) l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza.

RELAZIONE (PARTE I)

Per l'anno 2017:

- ❖ sono stati redatti n°10 verbali di sedute di Consiglio di Amministrazione;
- ❖ sono state adottate dal Consiglio di Amministrazione n° 32 deliberazioni atte a dare attuazione agli indirizzi e agli obiettivi dell'Istituzione;
- ❖ sono state adottate, altresì, dal Direttore, n° 44 determinazioni atte a porre in essere tutti gli atti consequenziali all'approvazione delle suddette deliberazioni.

In merito all'attuazione dei programmi viene riportato di seguito il piano di attività realizzato nell'anno 2017:

Aprile:

- ❖ Convegno dal tema "Depressione: parliamone", in occasione della Giornata Mondiale della Salute

Luglio:

- ❖ III edizione della Manifestazione: "Grasse è bello, cactacee, succulente ed altro"
- ❖ Spettacolo di cabaret

Agosto :

- ❖ XI edizione della manifestazione denominata "In Vino Salus"
- ❖ Serata culturale di poesia e musica " Versi e Musica"

- ❖ Proiezione film “ Sicilian Gost Story”
- ❖ Serata di poesia e musica “ Dialetti a confronto”

Settembre

- ❖ Rappresentazione teatrale “ Notte di Luna”

Ottobre:

- ❖ 80° Anniversario dell'Inaugurazione del Centro antimalarico – 31.10.1937/31.10.2016 - Manifestazione denominata “Due Eventi che hanno segnato la storia di Lascari: dalla storia di un territorio proprio alla storia dell'Ospedaletto”, realizzata in collaborazione con gli alunni e i docenti delle V classi della Scuola Primaria di Lascari .
- ❖ Inaugurazione Mostra di pittura “Società Liquida” a cura dell'artista Angela Valentina Faraone.
- ❖ Convegno dal tema “Malaria e Tubercolosi a volte ritornano?”

Festività natalizie 2017/2018:

- ❖ Tombolissima a premi

Le manifestazioni testè citate sono state realizzate anche con la collaborazione delle realtà locali esistenti.

È stato, altresì, realizzato un laboratorio teatrale rivolto a tutti; In esso ha avuto luogo la sperimentazione di un percorso di elaborazione di gruppo che, partendo dalla lettura di un testo teatrale, si è proposto di giungere all'allestimento collettivo di una rappresentazione drammaturgica. IL laboratorio è stato condotto da esperti del settore.

Secondo le direttive impartite dal C.d.A. si è provveduto, inoltre, ad affidare l'espletamento dei servizi di:

- pulizia locali siti al piano terra della struttura;
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli spazi aperti e zone a verde di pertinenza dell'Istituzione;
- servizio di assistenza logistica alle manifestazioni promosse dall'Istituzione;
- servizio di gestione, assistenza tecnica e manutenzione hardware e software sulla PDL dell'Istituzione.

Per l'organizzazione e la buona riuscita delle iniziative promosse dall'Istituzione si è provveduto, ancora, all'acquisto di:

- un frigorifero combinato, capacità 320 litri;
- n° 10 tavoli, cm 80X80, in pvc di colore verde.

PARTE II – ANDAMENTO DI GESTIONE

ATTIVITA' OPERATIVE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL RENDICONTO

Dall'analisi fatta, al fine di adeguarsi alle raccomandazioni introdotte dai principi contabili degli Enti locali, in un'ottica che abbraccia l'intera attività dell'Ente, si evidenzia, in riferimento alla gestione finanziaria, che:

- ❖ risultano emessi n° 17 reversali e n° 69 mandati;
- ❖ il bilancio di previsione 2017 è stato oggetto di variazioni nel corso dell'esercizio, giusta determinazione del Direttore n° 32 del 16/10/17 di oggetto “Bilancio di Previsione 2017/2019: variazione

compensativa del Piano Esecutivo di Gestione fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato", che alla presente si allega;

- ❖ la liquidità di cassa è stata continuamente monitorata nel corso dell'anno ed ha consentito la regolazione puntuale delle spese liquidate.
- ❖ I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CARIGE S.P.A. e si compendiano nel seguente riepilogo:

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

CAUSALE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 31.12.2016			€ 7.097,07
RISCOSSIONI	€ 1.340,44	€ 8.257,51	€ 9.597,956
PAGAMENTI	€ 1.703,88	€ 12.022,03	€ 13.725,91
FONDO DI CASSA AL 31/12/2017			€ 2.969,11

Il documento di partenza di tutto il procedimento di rendicontazione è il **conto del bilancio**, il quale dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio rispetto alle previsioni. Per ciascuna risorsa dell'Entrata e per ciascun intervento della Spesa, nonché per ciascun capitolo dei servizi per conto di terzi, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza: per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere; per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare.

Pertanto, si evidenzia che sono state accertate entrate pari a complessivi € 19.813,83 di cui:

- € 10.250,76 per riaccertamento residui attivi anni 2016 e precedenti;
- € 9.563,07 per accertamento residui attivi della competenza;

In relazione al riaccertamento dei residui attivi anni 2017 e precedenti si specifica che l'ammontare si riferisce:

- al contributo comunale;
- a proventi diversi;
- al rimborso anticipazione di fondi per il servizio economale.

Per quanto riguarda la spesa, sono state registrate le seguenti poste contabili:

- € 12.022,03 per pagamenti di competenza al 31.12.17;
- € 1.703,88 per pagamenti residui passivi anno 2016;
- € 825,79 per residui da riportare in c/competenza;
- € 634,40 per residui da riportare in c/residui;

IL RISULTATO DELLA GESTIONE (AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE)

Il risultato dell'esercizio è evidenziato nel quadro riassuntivo della gestione finanziaria. Tale risultato è dato dalla somma algebrica del fondo di cassa più i residui attivi e meno i residui passivi.

Esso può essere positivo (*avanzo di amministrazione*) se la somma del fondo di cassa e dei residui attivi è superiore ai residui passivi, ovvero negativo (*disavanzo di amministrazione*) nel caso contrario.

L'impiego dell'avanzo era ed è una facoltà dell'Istituzione; la copertura del disavanzo è invece obbligatoria nei modi e nei termini di cui all'art. 193 del d.lgs. n. 267/00 e s.m.i.

Passando all'analisi dei risultati complessivi dell'azione del C.d.A., rileviamo che, nel nostro ente, l'esercizio si chiude con un risultato finanziario dell'amministrazione riportato nella tabella seguente:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE:

CAUSALE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di Cassa al 31.12.16			€ 7.097,07
+ Riscossioni	€ 1.340,44	€ 8.257,51	€ 9.597,95
- Pagamenti	€ 1.703,88	€ 12.022,03	€ 13.725,91
Fondo di Cassa al 31.12.17			€ 2.969,11
+ Residui Attivi da riportare	€ 10.250,76	€ 1.305,56	€ 11.556,32
- Residui passivi da riportare	€ 634,40	€ 825,79	€ 1.460,19
- Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti			€ 545,00
- Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale			€ 0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/17			€ 12.520,24
PARTE ACCANTONATA PER FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'			€ 10.000,00
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE APPLICABILE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017			€ 2.520,24

Il principio contabile applicato n° 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale; per le entrate di dubbia e difficile esazione è vietato il cd. accertamento per cassa; per tali crediti è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto. A tal fine si specifica che questo rendiconto presenta un avanzo di amministrazione al 31.12.17 pari ad € 12.520,24 di cui € 10.000,00 vengono accantonati PER FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' in quanto trattasi di residui attivi derivanti da crediti chirografari vantati nei confronti del CE.FO.P di Palermo a seguito dell'ammissione al passivo dello stesso Ente nei confronti di questa

Istituzione (giusta certificazione del Tribunale di Termini di Palermo – sez. fallimentare – dell'11.11.2015).

RIEPILOGO GESTIONE COMPETENZA ANNO 2017

CAUSALE	COMPETENZA	TOTALE
RISCOSSIONI	€ 8.257,51	€ 8.257,51
PAGAMENTI	€ 12.022,03	€ 12.022,03
RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE	€ 1.305,56	€ 1.305,56
RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE	€ 825,79	€ 825,79
DISAVANZO D'AMM.NE DI PARTE CORRENTE AL 31/12/2017		-3.284,75

Il disavanzo di amministrazione sulla gestione di competenza per complessivi € 3.284,75 è stato ripianato mediante l'applicazione di parte dell'Avanzo risultante dal rendiconto 2016 pari a complessivi € 5.259,99.

Al risultato di amministrazione che presenta un saldo positivo di € 2.520,24 concorre la parte di Avanzo di Amministrazione 2016 non applicata.

Il fondo pluriennale vincolato è lo strumento che gestisce e rappresenta contabilmente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego, nei casi in cui le entrate vincolate e le correlate spese, sono accertate e impegnate nel corso del medesimo esercizio e imputate a esercizi differenti.

Per l'esercizio 2017 è stato determinato, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui di cui agli allegati acclusi alla presente, il fondo pluriennale vincolato, da iscriverne nell'entrata dell'esercizio 2018 del bilancio di previsione 2018-2019-2020, distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati. Tale operazione, evidenzia un fondo pluriennale vincolato da iscriverne in entrata del bilancio 2018 pari ad euro zero per la parte corrente ed euro 0 per la parte in conto capitale.

Il conto economico, evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente secondo criteri di competenza economica. Comprende gli accertamenti e gli impegni del conto del bilancio, rettificati al fine di costituire la dimensione finanziaria dei valori economici riferiti alla gestione di competenza, le insussistenze e sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui e gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio. Il conto economico è redatto secondo uno schema a struttura scalare, con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del risultato economico finale.

A tal fine si rileva un risultato di gestione positivo pari ad € 3.812,32.

Il conto del patrimonio che pareggia in € 22.251,62 rappresenta la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio, evidenziandone le variazioni intervenute per effetto della gestione e per altre cause. A tal fine, il conto del patrimonio è strutturato in modo da permettere di visualizzare la consistenza iniziale del patrimonio, le variazioni positive o negative intervenute e, infine, la consistenza finale.

Il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio, pur essendo, indi, tre documenti distinti e deputati alla dimostrazione di tre diversi risultati, rispettivamente:

1. dei risultati finali della gestione autorizzatoria (gestione residui e gestione competenza);
2. dei componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica;
3. dei risultati della gestione patrimoniale - consistenza del patrimonio e variazioni, si integrano e si alimentano l'un con l'altro proprio al fine di evidenziare lo stato di salute complessivo dell'Ente.

Il rendiconto gestione Anno 2017 presenta dal punto di vista finanziario un avanzo di Amministrazione pari a complessivi € 2.520,24.

 Istituzione Pubblica
Spazi Socio-Culturali Ospedaletto

IL DIRETTORE

Rosa Dispenza



 Istituzione Pubblica
Spazi Socio-Culturali Ospedaletto

IL PRESIDENTE

Luigi Iardo

